

ciclo di conferenze

EUROPA E NOI

Martedì 3 febbraio

ore 20:30

Hilaire Belloc e l'Europa

(Fabio Trevisan)

e

Compagnia di recitazione Le due valli:

La ballata del cavallo bianco

di G.K. Chesterton

La ballata è la forma per eccellenza del racconto popolare, è il canto che raccoglie l'intera tribù attorno al fuoco. Questa ballata fu scritta di getto nel 1911 e riscosse enorme successo, facendo nascere uno stuolo di ammiratori entusiasti, tra cui lo storico Christopher Dawson e gli scrittori G. Greene e C.S. Lewis, autore delle *Cronache di Narnia* e del personaggio di Berlicche. In essa Chesterton racconta la vicenda di re Alfred basandosi sulle leggende, e non sulla storiografia, e sceglie di raccontarla nella forma della ballata. Entrambe sono scelte pensate per parlare al popolo: la leggenda, anche quando inventa, è per Chesterton un messaggio vero, nel senso che parla di un tratto umano distintivo in cui il popolo si riconosce e di cui lascia traccia nella memoria collettiva, tramandando il racconto di quelle personalità, come re Alfred, in cui tale tratto ha brillato in modo fulgido. Una storia lontana che illumina il presente: quella di Alfred non è una favola: la grande battaglia, di cui egli fu protagonista per difendere la sua terra dagli invasori Danesi, parla all'uomo di oggi di una battaglia eterna e quotidiana per sostenere la certezza che il Creato è una cosa buona.

Scuole Alle Stimate – Sala Santi Veronesi

Rinfresco finale